

**SERVIZI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI A FAVORE DI BAMBINI/E,
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI COMUNALI
PERIODO: ottobre 2024 - 30 settembre 2027**

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Capitolato speciale

Lotti

Lotto 1) Quartiere Borgo Panigale - Reno

Lotto 2) Quartiere Navile

Lotto 3) Quartiere Porto - Saragozza

Lotto 4) Quartiere San Donato - San Vitale

Lotto 5) Quartiere Santo Stefano

Lotto 6) Quartiere Savena

INDICE*

PARTE A - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO	4
Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
A.1.1 - Obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione	4
Art. A.2 - DURATA DEI CONTRATTI	5
Art. A.3 - VALORE DELL'APPALTO	5
Art. A.4 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
Art. A.5 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA	6
Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI	6
A.6.1 - Requisito di esecuzione del contratto	6
Art. A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
Art. A.8 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE	8
Art. A.9 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	10
Art. A.10 - SUBAPPALTO	10
Art. A.11 - MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	11
A.11.1 - Misure specifiche di sicurezza e prevenzione delle emergenze sanitarie per personale e utenti	12
Art. A.12 - CLAUSOLA SOCIALE E OCCUPAZIONALE	12
Art. A.13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE	13
Art. A.14 - PENALI	13
Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI	15
Art. A.16 - SCIOPERI / EVENTI STRAORDINARI	15
Art. A.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
Art. A.18 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
Art. A.19 - FORO COMPETENTE	17
Art. A.20 - DISPOSIZIONI FINALI	17
PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	18
Art. B.1 - DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	18
Art. B.2 - FABBISOGNO PRESUNTO	20
Art. B.3 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	21
Art. B.4 - ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	22
B.4.1. Interventi educativi extrascolastici	25
B.4.2 Interventi individualizzati di contrasto alla dispersione ed evasione scolastica	26
B.4.3 Interventi educativi durante il periodo estivo	27
Art. B.5 - SEDI E LUOGHI DELLE EQUIPE EDUCATIVE	29
Art. B.6 - DATI DI ATTIVITÀ	30
Art. B.7 - SCHEDE LOTTI	31
Art. B.8 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE	32
Art. B.9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	32
B.9.1 - Oneri e obblighi generali dell'appaltatore relativi al PN PLUS	33
B.9.2 - Obblighi specifici del PN PLUS relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari	

opportunità	34
Art. B.10 - RENDICONTAZIONE	35
Art. B.11 - VERIFICHE E CONTROLLI DI QUALITÀ	35

*Il testo cerca di valorizzare il linguaggio di genere. In alcuni casi, a scopo di semplificazione e per salvaguardare il livello di leggibilità, viene utilizzato il maschile sovraesteso, da intendersi riferito a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

PARTE A - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

Art. A.1 -OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione comunale intende innovare i servizi educativi extrascolastici, in un'ottica integrata, per sperimentare nuove modalità di coinvolgimento di bambini/e e di ragazze/i attraverso un'offerta rinnovata, accessibile e in grado di rispondere in maniera efficace ai nuovi bisogni, anche post pandemici.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di interventi educativi extrascolastici rivolti a bambine/i, ragazze/i di età compresa indicativamente fra i 6 e i 18 anni, consistenti nella prestazione di attività educative condotte da figure professionali competenti, che andranno ad arricchirsi di opportunità culturali, ludico-sportive, di aggregazione e aggancio in rete con il territorio, finalizzati alla promozione del benessere, alla valorizzazione delle risorse personali e della capacità proattiva delle ragazze e dei ragazzi, alla prevenzione e al contenimento di situazioni di disagio familiare, relazionale, culturale e scolastico.

Gli interventi educativi intendono sostenere i percorsi di crescita del singolo all'interno di dimensioni di gruppo, attraverso la predisposizione di contesti in cui sia possibile esprimere e sperimentare forme di socializzazione e relazione positiva con i pari e gli adulti di riferimento, ricevere un sostegno agli apprendimenti, beneficiare di una ricca offerta formativa costituita da opportunità laboratoriali, ricreative, ludiche, sportive, culturali e civiche.

L'affidamento della gestione di interventi educativi extrascolastici persegue l'obiettivo generale di promuovere presidi educativi territoriali che svolgano una duplice funzione, educativa e aggregativa e che offrano, in contesti definiti e polivalenti, una serie di opportunità formative, motivazionali e socializzanti, di responsabilizzazione e cura dei beni comuni, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.

Il presente appalto è suddiviso in 6 lotti prestazionali definiti su base qualitativa.

I servizi oggetto del presente appalto vengono identificati in modo specifico, con la descrizione e con l'attribuzione di una dotazione oraria definita per ciascuna equipe educativa; tuttavia, non devono essere considerati come una sequenza di interventi separati, ma devono costituire un insieme organico di proposte, coerenti non solo nell'obiettivo generale ma anche nella metodologia e nell'operatività.

Trattandosi di procedura di affidamento riguardante investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi strutturali, ai sensi di quanto stabilito all'art. 225, co. 8 D.Lgs. 36/2023, costituiscono cornice di riferimento nell'espletamento della presente procedura le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, il D.L. 13/2023 conv. L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

A.1.1 - Obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione

Si evidenzia che per tutte le attività oggetto del presente affidamento deve essere garantito il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dagli artt. 46, 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

E' richiesto l'inserimento sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, di una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027

Art. A.2 - DURATA DEI CONTRATTI

I presenti appalti hanno durata di tre anni con decorrenza da ottobre 2024 a settembre 2027.

I contratti potranno essere rinnovati per una durata pari a due anni da ottobre 2027 a settembre 2029. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 (d'ora in avanti Codice), il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. A.3 - VALORE DELL'APPALTO

Per ciascun lotto il valore è composto dall'importo offerto, a cui verranno sommati la quota fissa per il rimborso delle spese vive per la realizzazione delle attività di animazione non soggetta a ribasso e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indicati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice degli appalti qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. A.4 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, il possesso di una delle certificazioni e i marchi di seguito indicati ridurrà la garanzia definitiva nella misura del 15%. Il possesso di due o più certificazioni porterà la quota di riduzione complessiva al 20%.

Norma	Oggetto	Versione
SA8000	Certificazione social accountability 8000	2014
UNI EN ISO 9001 ¹	Sistemi di gestione per la qualità	2015

¹ Il possesso di questa certificazione potrà comportare quest'ultima riduzione solo qualora non utilizzata per la riduzione del 30% prevista dal primo periodo dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018
UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022
UNI ISO 37301	Sistemi di gestione per la compliance	2021

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore. In ragione della tipologia del servizio, che si esaurisce con l'esecuzione delle singole prestazioni, non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 9 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. A.5 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 4 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto dalla Capo Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni del Comune di Bologna.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

A.6.1 - Requisito di esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/200, come modificato dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, (prostituzione minorile) 600-ter, (pornografia minorile) 600-quater, (detenzione di materiale pornografico) 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) c.p., sono tenuti a chiedere

il certificato penale del casellario giudiziale dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra.

Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura si impegnano a garantire e vigilare che il personale impiegato nei servizi oggetto del presente affidamento non abbia riportato condanne per nessuno dei reati di cui sopra, o sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante l'elenco dei nominativi del personale adibito ai servizi, unitamente a una specifica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dei casellari giudiziari. L'amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità della dichiarazione.

Si precisa che in caso di sostituzione del personale assegnato in via continuativa al servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare all'obbligo di cui al presente articolo.

Art. A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente Capitolato.

Solo al termine di tali verifiche l'appaltatore, su indicazione del RUP, potrà emettere la relativa fattura per i servizi effettivamente resi.

L'aggiudicatario dovrà emettere le fatture relative ai **servizi effettivamente svolti** secondo le leggi vigenti. Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario l'esatta descrizione degli elementi da riportare in fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate a: COMUNE DI BOLOGNA P.IVA 01232710374 - Area Educazione Istruzione e nuove generazioni - Via Ca' Selvatica nr. 7, 40123 Bologna. Le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati:

- il codice identificativo univoco: G8F8H2
- il numero di Codice identificativo gara (CIG)
- il riferimento alla determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della sua data di esecutività ed ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto;

È fatto obbligo dell'Appaltatore indicare nelle fatture emesse, con evidente dicitura, il riferimento al finanziamento erogato con fondi:

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R. 633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà

versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. A.8 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

All'Appaltatore è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante. L'Appaltatore, pertanto, è tenuto ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti nonché da terzi estranei.

L'Appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

L'Appaltatore, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto e per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe, si obbliga a stipulare con primario assicuratore le seguenti coperture assicurative:

1) Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 "unico" per sinistro senza alcun sottolimito di risarcimento e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari del servizio) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;

2) Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL"

3) Infortuni che potessero colpire gli utenti del servizio (beneficiari) e gli operatori, con massimali non inferiori ad € 100.000,00 caso morte, € 100.000,00 caso invalidità permanente ed € 1.000,00 per rimborso spese mediche.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, che dovranno essere trasmesse prima della sottoscrizione del contratto stesso, non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette coperture assicurative, avendo esse il solo scopo di ulteriore garanzia.

I beni di proprietà del Comune o da esso comunque messi a disposizione per il contratto sono assicurati a cura del Comune stesso contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori e il Comune si impegna nell'ambito di tale polizza ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'Articolo 1916 C.C.) nei confronti dell'appaltatore per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

L'appaltatore a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà dell'appaltatore stesso o da esso tenuti in uso, consegna o simili e si impegna nell'ambito delle polizze da essa eventualmente stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'Articolo 1916 C.C.) nei confronti del Comune per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

Copia di tutte le polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovranno essere consegnate al Settore Gare e appalti prima della stipula del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'Appaltatore non esonerano l'Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'Appaltatore di produrre idonea documentazione atta a confermare il rinnovo della copertura assicurativa.

Art. A.9 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Secondo il disposto dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. A.10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità alla normativa vigente. Per la disciplina di dettaglio del subappalto si rinvia a quanto disposto all'art. 119 D.Lgs. 36/2023.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituiti o costituendi, la dichiarazione sopra richiesta viene resa dall'impresa mandataria o che rivestirà tale ruolo.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'affidamento in subappalto, comunque subordinato all'autorizzazione dell'Amministrazione, potrà avvenire solo subordinatamente ai relativi controlli inerenti alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al subappaltatore.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione, nei casi previsti dall'art. 119, co. 11 D.Lgs. 36/2023, corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da lui eseguite.

Relativamente ai contratti di subappalto e ai subcontratti operano nei confronti dell'impresa esecutrice subappaltante e del/i subappaltatore/i le prescrizioni e gli obblighi di cui alla L. 136/2010.

Le prestazioni di cui al presente contratto di appalto, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, della natura e della complessità delle prestazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto e del rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con fondi strutturali. Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo in relazione alla fonte di finanziamento dell'appalto in oggetto, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PN PLUS nonché al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PN PLUS e, ove applicabili, agli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento.

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PN PLUS e gli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, come indicati nell'articolo clausola occupazionale di cui all'Art. A12. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile espressamente indicate;
- se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50 troverà applicazione l'art. 47, co. 2 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021, a norma del quale qualora il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

Art. A.11 - MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, che si attuano fra l'altro mediante rapporto diretto con l'utenza, possono prevedere la contemporanea presenza negli stessi locali di personale del committente e dell'Appaltatore.

La stazione appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, allegato al presente Capitolato,

dove sono evidenziate le possibili interferenze con l'operatività degli Istituti Scolastici e le principali prescrizioni da osservare a garanzia della sicurezza di tutto il personale.

Tale documento potrà essere aggiornato anche su proposta dell'appaltatore, in relazione ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'Appaltatore è comunque tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

In caso di emergenza sanitaria in corso durante l'esecuzione dell'appalto, nella realizzazione del servizio presso servizi educativi e scolastici nonché presso sedi proprie o diverse, l'appaltatore rispetterà le disposizioni governative, regionali e locali in tema di sicurezza sanitaria, adottando ogni comportamento utile all'applicazione e al rispetto delle misure igieniche di contrasto e contenimento. Le modalità di espletamento delle attività previste dal presente appalto seguiranno, in tal caso, le indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

A.11.1 - Misure specifiche di sicurezza e prevenzione delle emergenze sanitarie per personale e utenti

L'appaltatore è tenuto nei confronti del proprio personale ad adottare tutte le misure necessarie per la prevenzione di eventuali emergenze sanitarie. L'operatore economico, con oneri a proprio ed esclusivo carico, deve garantire la sicurezza del proprio personale adeguandosi a tutte le prescrizioni normative, presenti e future, adottate dalle autorità competenti in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione di eventuali patologie aventi carattere di emergenza sanitaria e vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri dipendenti.

Art. A.12 - CLAUSOLA SOCIALE E OCCUPAZIONALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del contraente uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. L'allegato "dati personale contraente uscente" espone i dati relativi al personale utilizzato, per ciascun lotto, nel contratto di appalto in corso di esecuzione.

Si specifica che tali tabelle derivano da una rielaborazione dei dati provenienti dai contratti attualmente in essere, articolati in tipologie di attività e non per territorio. Per questo motivo il numero di unità di personale potrebbe risultare superiore al numero realmente impiegato. Il numero di ore sono invece effettive.

Al fine inoltre di garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 40% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;

- una quota pari almeno al 40% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Art. A.13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Per il presente contratto è nominato/a un/una Direttore/riche dell'esecuzione diverso dal RUP, che vigila sulla corretta esecuzione dell'appalto impartendo all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie e svolgendo le ulteriori funzioni assegnategli dal D.lgs. n. 36/2023. Il Direttore dell'esecuzione o il RUP potranno avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti. Il Direttore dell'esecuzione darà avvio all'esecuzione redigendo apposito verbale firmato anche dall'appaltatore nel quale saranno indicate le precise istruzioni e direttive necessarie. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A.14 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto. Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel contratto. Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, il Direttore dell'esecuzione, con apposita comunicazione all'appaltatore (ed eventuale verbale sottoscritto anche dall'appaltatore se necessario), ne ordina la sospensione. Qualora la sospensione perduri per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione. Al cessare delle cause di sospensione, su disposizione del RUP, il Direttore dell'esecuzione comunica all'appaltatore se necessario la ripresa e predisponde il verbale.

Art. A.14 - PENALI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede. In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità del servizio, il RUP può procedere all'applicazione di penali.

Le penali sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti, conformemente a quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del D.Lgs 36\2023, tra un minimo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun lotto per ogni evento contestato.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato, in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto.

A titolo esemplificativo la stazione appaltante considera meritevoli di penale i seguenti inadempimenti:

- violazione degli orari di servizio concordati;

- mancata segnalazione al Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) di sostituzioni o cambiamenti degli addetti;
- mancata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati;
- mancata tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo;
- uso improprio degli spazi, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle sedi di svolgimento delle attività;
- la sospensione, l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio senza motivata giustificazione;
- comportamenti considerati dall'Amministrazione inadeguati e non consoni al luogo di lavoro;
- l'impiego di personale non qualificato;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione;
- mancata rilevazione e trasmissione dei dati richiesti relativi alle attività svolte, come meglio specificato nella parte B del presente documento;

Penali specifiche ex DL 77/2021:

- solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006: mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 D.L. 77/2021 conv, L. 108/2021. La penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Oltre all'applicazione della penalità, la suddetta mancanza sarà oggetto di comunicazione ad ANAC e comporterà l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
- solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti: mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della "Relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 47 comma 3bis D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021. La penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- mancato rispetto dell'impegno di assicurare le quote indicate all'art. A.12 relative alle ulteriori assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, con riferimento all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile (all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021). La penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'Amministrazione procederà a tale verifica e quindi all'eventuale applicazione della penale, prima dell'erogazione della rata di saldo e previa consegna di relativa documentazione inerente le eventuali assunzioni effettuate e/o le motivazioni dell'impossibilità di rispettare l'impegno assunto.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare. Al verificarsi dell'inadempimento il RUP invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'appaltatore non produca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Si precisa che la stazione appaltante nella determinazione della base d'asta ha considerato l'aggiornamento differenziato del CCNL delle cooperative sociali, recependo le variazioni in aumento con queste temporalità: settembre-dicembre 2024, gennaio 2025- settembre 2025, da ottobre 2025. Di conseguenza per il periodo ottobre 2024 - ottobre 2025 non verranno riconosciuti incrementi dei prezzi dovuti al CCNL, salvo il verificarsi di eventi eccezionali.

A partire dal mese di ottobre 2025, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A tale revisione si perverrà ad esito di un'istruttoria condotta dalla stazione appaltante ed in contraddittorio tra l'aggiudicatario e il RUP, al fine di garantire la sostenibilità complessiva del contratto a partire dalle condizioni di partenza.

La revisione dei prezzi deve essere richiesta con comunicazione formale da inviarsi a mezzo PEC, motivando e dando evidenza delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui sopra.

Al ricevimento della richiesta, il RUP conduce apposita istruttoria, in esito alla quale si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo PEC all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive a decorrere dalla seconda fatturazione successiva alla decisione del RUP e comunque non prima di 30 giorni dalla medesima decisione.

Art. A.16 - SCIOPERI / EVENTI STRAORDINARI

In caso di sciopero delle/dei propri/e dipendenti l'appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta in via preventiva entro e non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente lo sciopero alla Direzione dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

Anche in occasione di eventi eccezionali che possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'appaltatore sarà tenuto ad informare tempestivamente la Direzione dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

Art. A.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore si impegna a garantire all'Amministrazione, con la sottoscrizione del contratto, che il trattamento dei dati personali, effettuato per suo conto, in esecuzione del contratto, avvenga in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione. In particolare si impegna ad applicare misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento

soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di disciplinare oneri e responsabilità reciproche derivanti dall'attività di trattamento di dati personali connessa con l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE sopra richiamato, l'appaltatore verrà designato, previa stipula di accordo fra le parti, quale Responsabile Esterno del trattamento, per i soli dati relativi alle attività oggetto dell'appalto, per le quali il Comune di Bologna si configura come titolare del trattamento. Tale accordo dovrà essere sottoscritto tra le parti contestualmente alla stipula del contratto d'appalto o, comunque, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. Sarà possibile ogni operazione di auditing, da parte dell'Amministrazione, attinente le procedure adottate dall'Aggiudicataria in materia di riservatezza, di protezione di dati e di programmi nonché gli altri obblighi assunti. L'Aggiudicataria non potrà conservare copia di dati, di documenti e di programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la cessazione del contratto.

Art. A.18 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) verificarsi (da parte dell'appaltatore) in un trimestre di 3 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 7) grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- 8) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Costituisce grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui al presente Capitolato che, sommate, superano il 10% dell'importo totale del contratto.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3**bis** e 4, del D.L. n. 77/2021 conv. L. 108/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dall'art. B.8.1 del presente capitolato può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Nei casi di cui ai punti n. 5 e 6, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie

controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'Appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'Appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. A.19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. A.20 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Art. B.1 - DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La storia dei servizi educativi extrascolastici comunali testimonia l'impegno e la volontà del Comune di Bologna nella promozione di interventi e azioni in ambito educativo, destinati al benessere di bambine/i e adolescenti, offrendo al territorio nel suo complesso un'opportunità di aggregazione stabile ed eterogenea per la promozione dell'agio e il contrasto al disagio, che si arricchisce di offerte di tipo culturale, di promozione sociale, sportivo.

Lo sviluppo e l'implementazione di azioni educative extrascolastiche innovative rientra fra i progetti strategici dell'Amministrazione Comunale, come declinati nelle Linee di mandato 2021-2026 "La Grande Bologna - per non lasciare indietro nessuno", nei principali documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e il Piano Adolescenti.

L'Amministrazione ha analizzato i bisogni e le istanze degli adolescenti, dei servizi cittadini a questi ultimi destinati, dei principali stakeholder della comunità educante bolognese attraverso una serie di iniziative e strumenti: un'Istruttoria Pubblica sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza, un percorso di ascolto e sperimentazione denominato "Le Nuove Scuole di Quartiere", un percorso curato dall'Università di Bologna, che ha visto il coinvolgimento di educatori ed educatrici dei servizi educativi extrascolastici comunali e una prima Programmazione Condivisa delle politiche educative della città, raccolti all'interno del documento cittadino Radicalmente Adolescenti.

I servizi educativi extrascolastici rientrano a pieno titolo nell'impegno per il benessere di bambini/e e adolescenti e per il superamento delle diseguaglianze, come definito dalla L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", in quanto offrono loro la possibilità di svolgere attività educative, sportive, ricreative e culturali, sperimentando una relazione educativa stabile e accogliente.

A tal fine, gli interventi educativi richiesti per ciascun Lotto, da svolgersi in stretto raccordo con i referenti dell'Area Educazione e dei SEST (d'ora in poi committenza) dovranno essere caratterizzati da metodologie di intervento trasversali e rispondere alle seguenti priorità:

- offrire ai bambini/e e ai ragazzi/e uno spazio educativo relazionale positivo in cui gli adulti si pongono come punto di riferimento in grado di accogliere, ascoltare e sostenere il percorso di crescita di ogni partecipante, prevenendo la devianza minorile e le problematiche individuali e sociali connesse;
- sviluppare le life skills di ragazzi e ragazze, valorizzarne le diverse intelligenze, stimolare l'espressione delle loro potenzialità e la consapevolezza delle proprie competenze, favorendo lo sviluppo di una sana autostima;
- promuovere il successo formativo e scolastico attraverso il sostegno allo studio pomeridiano;
- sostenere il ripristino della frequenza scolastica e gli adempimenti relativi all'obbligo scolastico contrastando la dispersione ed evasione scolastica, con progettualità e interventi individualizzati da svolgersi in orario mattutino, in ottemperanza all'applicazione della Legge del 13/11/2023 n. 159;
- promuovere le competenze pro-sociali per contrastare l'isolamento e il senso di solitudine vissuto da molti bambini/e e adolescenti, affiancandoli nel loro processo di crescita,

offrendo stimoli culturali, occasioni di socializzazione e integrazione nel contesto ambientale di prossimità;

- garantire la flessibilità degli interventi educativi e l'integrazione tra essi, effettuando una programmazione confacente ai bisogni e alle risorse disponibili;
- contrastare il summer learning loss attraverso interventi laboratoriali che sostengono le competenze e le abilità sociali, l'autostima e le capacità di problem solving, da realizzarsi nel periodo estivo;
- sperimentare nuovi approcci comunicativi, in linea con i nuovi linguaggi e strumenti, favorendo l'innovazione e la sperimentazione progettuale, così da consentire un potenziamento delle opportunità educative e di integrazione con il contesto socio-ambientale, rafforzando il collegamento e la connessione con la comunità;
- sviluppare in bambini e ragazzi, a seconda dell'età, del discernimento e del grado di maturità, la consapevolezza delle proprie risorse, la crescita di fiducia in se stessi e l'acquisizione di abilità e capacità funzionali e sociali;
- co-progettare gli interventi coinvolgendo bambini/e e ragazze/i, favorendo iniziative anche di auto gestione e protagonismo, l'educazione tra pari, sviluppando le capacità di aiutarsi tra coetanei;
- garantire il raccordo periodico con tutti gli attori Istituzionali (Enti Locali, Istituzioni cittadine, Sistema Scolastico, Azienda Sanitaria, ecc.) e con i soggetti del Terzo Settore che si occupano di adolescenza, per farsi carico insieme della cura e della promozione di condizioni di crescita dei giovani in un contesto sociale sano ed inclusivo, intercettando risorse e opportunità di varia natura nel sistema;
- rispondere a specificità territoriali e in connessione con le altre realtà locali, al fine di convergere gli sforzi dei singoli nella comune volontà di sostenere una comunità educante territoriale.

A partire da questo presupposto, il piano di lavoro viene declinato in specifiche progettualità territoriali, come riportato nelle "Schede Lotto 1,2,3,4,5,6", nel rispetto dei bisogni e delle diverse fasce di età dell'utenza, al fine di realizzare interventi di promozione sociale in ambito educativo, culturale, sportivo, ricreativo; contrastare il disagio scolastico, il rischio di dispersione/abbandono scolastico ed ogni altra forma di emarginazione sociale e di discriminazione; costituire un punto di riferimento territoriale, con particolare attenzione alle attività erogate negli spazi polifunzionali (poli); effettuare interventi individualizzati in orario mattutino, atti a sostenere il ripristino della frequenza scolastica e gli adempimenti relativi all'obbligo scolastico, contrastando la dispersione ed evasione scolastica in ottemperanza all'applicazione della Legge del 13/11/2023 n. 159; offrire opportunità educative nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, in sinergia con le agenzie educative e formative territoriali, attraverso un'offerta di attività culturali, ludiche, ricreative, di riallineamento curricolare, favorendo l'inclusione e la socialità.

NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore:

- Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"

- Legge quadro 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- L.R. 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- "Linee di indirizzo su ritiro sociale. Prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello, Regione Emilia Romagna, 2022";
- Legge del 13/11/2023 n. 159;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, 11 aprile 2024, prot. n. 72, "Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 (c.d. "Piano Estate")"

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta. L'appalto prevede la divisione in lotti funzionali e prestazionali, in quanto il servizio da svolgere richiede una gestione rispondente alle specificità territoriali.

Art. B.2 - FABBISOGNO PRESUNTO

Sulla base dell'importo finanziato e dei servizi da effettuare il fabbisogno presunto per la durata del contratto ottobre 2024 - settembre 2027 è quantificato per ciascun lotto come sotto riportato:

Lotto	Ore complessive per tutta la durata del contratto	Quota fissa per il rimborso delle spese vive per la realizzazione delle attività di animazione non soggetta a ribasso
LOTTO 1 BORGO PANIGALE RENO	Ore 39.312	28.500,00
LOTTO 2 NAVILE	Ore 33.036	11.400,00
LOTTO 3 PORTO SARAGOZZA	Ore 27.276	11.430,00
LOTTO 4 SAN DONATO SAN VITALE	Ore 43.176	28.500,00
LOTTO 5 SANTO STEFANO	Ore 14.256	11.714,00
LOTTO 6 SAVENA	Ore 20.220	5.714,00

L'articolazione del monte orario settimanale per gli addetti è indicato nelle "Schede Lotto 1, 2, 3, 4, 5, 6", allegate al presente Capitolato.

La committenza si riserva la facoltà, alle stesse condizioni di aggiudicazione, di variare, previo accordo tra le parti, nelle sedi interessate dai servizi, l'organizzazione oraria e/o le tipologie di attività da effettuare nell'ambito dei servizi previsti dal presente capitolato, nel rispetto del monte ore previsto per ciascun lotto.

Si riserva, inoltre, alle stesse condizioni di aggiudicazione, di modificare e/o trasferire le sedi dei servizi, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore.

Si richiede la realizzazione di iniziative, eventi, laboratori, uscite e soggiorni sul territorio o anche fuori città, che saranno co-progettati dalle equipe educative, in raccordo con la committenza, insieme ai ragazzi, favorendo le reti territoriali, in risposta ai bisogni e alle esigenze specifiche del target coinvolto, garantendo la necessaria flessibilità nella realizzazione delle attività. Il soggetto gestore, nel rispetto dei fondi disponibili destinati a iniziative, eventi, laboratori, uscite, soggiorni, dovrà provvedere all'acquisto di tutto quanto necessario al pieno espletamento delle attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiali, biglietti trasporti, biglietti ingresso, professionisti e specialisti per la realizzazione delle attività, ecc. Tali costi saranno riconosciuti all'operatore economico dietro presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

Art. B.3 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni, come declinate nel successivo punto B.4.

Il personale impiegato nei servizi educativi extrascolastici deve rispondere al profilo dell'educatore professionale, in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale vigente e di adeguata professionalità e competenza in relazione alle funzioni da svolgere, in grado di costruire contesti emotivi, affettivi e relazionali idonei a sostenere i percorsi di crescita delle/i ragazze/i, anche in collaborazione con le loro famiglie, capace di analisi dei bisogni, di progettazione, di dialogo con interlocutori territoriali, di relazione con i soggetti afferenti al servizio anche tramite attività ideate e condotte direttamente, di riflessività sul proprio operato.

Il personale impiegato negli interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo finalizzati al recupero della frequenza scolastica, rivolti a ragazze/i in dispersione e/o evasione scolastica e di sostegno alle loro famiglie nell'assolvimento dell'obbligo scolastico, deve avere competenze relative alla conduzione di percorsi personalizzati finalizzati al contrasto della dispersione ed evasione scolastica.

Il personale impiegato negli interventi laboratoriali educativi estivi rivolti a ragazzi/e di 11 - 18 anni, deve possedere competenze nella gestione di servizi di animazione educativa estiva per ragazzi/e.

Inoltre dovrà avere buona conoscenza dei programmi di videoscrittura, dell'utilizzo della rete internet e dei principali canali "social" utilizzati dagli utenti del servizio.

In particolare tutto il personale dovrà avere:

- esperienza e competenza in campo educativo;
- capacità di progettazione, di monitoraggio e valutazione di percorsi attivati;
- capacità di costruire reti collaborative formali e informali;
- capacità di osservazione e documentazione;
- capacità di valorizzazione delle risorse individuali e del contesto;
- competenze relazionali e comunicative;
- conoscenza delle principali piattaforme digitali utilizzate da adolescenti e giovani;

- capacità di ascolto attivo;
- capacità di usare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti, di partecipazione attiva;
- capacità e attitudine al lavoro d'equipe e di rete;
- competenze in ambito di gestione di colloqui con gli adulti di riferimento.

L'appaltatore deve garantire e prevedere la formazione professionale continua e l'aggiornamento del personale impiegato nell'espletamento dei servizi attraverso un piano formativo, che tenga conto della segnalazione da parte della stazione appaltante di fabbisogni formativi legati ad innovazioni progettuali o organizzative. Gli oneri relativi all'organizzazione della formazione e alle ore di presenza del personale coinvolto restano a carico dell'appaltatore. In un'ottica di integrazione dei servizi in ambito cittadino, la stazione appaltante potrà proporre l'integrazione dell'offerta formativa con propri innesti formativi.

L'appaltatore si impegna ad assegnare ai servizi oggetto del presente appalto, personale che effettui anche la somministrazione di farmaci ove necessario ed abbia le competenze per attuare le attività a supporto delle funzioni vitali, secondo le procedure definite dal "Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi" sottoscritto dal Sindaco della Città Metropolitana di Bologna nel mese di settembre 2019; gli impegni ivi contemplati vengono assunti dalla ditta aggiudicataria nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, in sede di offerta, deve illustrare le modalità con le quali è prevista la sostituzione temporanea del personale operativo, in modo da garantire sempre la continuità del servizio.

Art. B.4 - ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Per ogni lotto (vedi allegati "Schede Lotti 1,2,3,4,5,6") dovranno essere realizzati interventi educativi extrascolastici e in contesto scolastico come meglio definito a seguire, finalizzati a promuovere:

- l'accoglienza, l'ascolto, l'emersione dei bisogni e desideri dei/delle ragazzi/e, la socializzazione;
- la promozione del successo formativo e scolastico, lo sviluppo delle competenze anche digitali, supportando la motivazione all'apprendimento attraverso il sostegno allo studio pomeridiano;
- il recupero della frequenza scolastica di allievi in dispersione ed evasione scolastica, attraverso interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo in orario mattutino e di sostegno alle loro famiglie nell'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- percorsi di autonomia e responsabilità; la "cittadinanza attiva", evitando qualsiasi forma di discriminazione delle diversità (identitaria, sociale, culturale, religiosa ecc.);
- spazi aggregativi e di gestione del tempo libero positivi, l'espressione culturale attraverso attività laboratoriali inclusive e multiculturali;
- l'opportunità di una relazione stabile, regolare e prolungata con coetanei e adulti;

- l'accesso libero agli spazi individuati e alle attività, promosso anche attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi nei luoghi di aggregazione, in parchi e giardini attigui ecc., durante l'orario di apertura e/o in orario preserale e/o nei weekend e nei mesi estivi;
- la garanzia di un presidio educativo territoriale anche in collaborazione con altre agenzie educative e progetti cittadini, organizzando attività legate al territorio di appartenenza, che possano facilitare, attraverso approcci inclusivi, l'inserimento di bambini/e e ragazzi/e in gruppi eterogenei per condizioni socio-culturali;
- lo sviluppo nei bambini/e e nei ragazzi/e del processo di individuazione, attraverso la proposta di attività di gruppo finalizzate ad accrescere l'autostima, ampliare le capacità espressive, comunicative, cognitive e di affermazione del sé;
- l'acquisizione di strumenti culturali utili alla vita sociale con riferimento, in particolare, ai temi della cittadinanza attiva e del rispetto della legalità, coinvolgendo la comunità scolastica di riferimento e le figure genitoriali;
- l'educazione tra pari, sviluppando le risorse e la capacità di aiutarsi tra coetanee/i; i processi di empowerment individuale e di comunità; l'educazione alla scelta, favorendo il protagonismo giovanile;
- la collaborazione con tutti gli attori Istituzionali (Enti Locali, Sistema Scolastico, Azienda Sanitaria ecc.) e con i soggetti del Terzo Settore in un'ottica di ottimizzazione degli interventi relativi al territorio di riferimento, sviluppando la co-progettualità e utilizzando correttamente le risorse che il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e formativi mette a disposizione, favorendo l'accesso e l'utilizzo consapevole delle risorse territoriali;
- le competenze genitoriali, condividendo le regole di convivenza, le opportunità presenti sul territorio per sostenere i percorsi di crescita dei figli, attraverso la costituzione di un'alleanza educativa;
- l'animazione educativa estiva presso le scuole e i Poli, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali educative, ludiche e ricreative, finalizzate alla promozione di un tempo libero di qualità e alla conciliazione dei tempi vita-lavoro delle famiglie.

Le attività riferite al lotto, dovranno essere realizzate attraverso l'impiego di:

- più equipe educative, formate prevalentemente da 2 educatrici/ori professionali socio pedagogici, operanti presso le sedi indicate, con funzioni educative trasversali a più tipologie di utenza, fasce di età e attività, al fine di rappresentare un intervento educativo trasversale per zona bersaglio;
- un/a Coordinatore/Coordinatrice Unico Territoriale (CUT), con il compito di coordinare le equipe educative e di rapportarsi con la committenza, come meglio definito successivamente.

I dettagli degli interventi richiesti agli educatori afferenti a ciascuna equipe educativa sono riportati nelle "Schede Lotto 1,2,3,4,5,6", allegate al presente Capitolato, come meglio dettagliato all'art. B.7.

Orari e giorni di apertura dei servizi extrascolastici e orari e giorni concordati degli interventi individualizzati ed estivi, a seguito di accordo tra le parti, potranno subire variazioni in base alle esigenze evidenziate dalla committenza o dall'equipe educativa, per consentire la realizzazione di altre attività, tra cui a titolo di esempio:

- progetti ed eventi specifici, anche con apertura serale e nei fine settimana;
- uscite, escursioni, soggiorni o eventi rivolti alla cittadinanza e a ragazze/i anche in orario preserale e/o nei weekend;
- eventi calamitosi, guasti, ecc.

La programmazione delle attività potrà subire variazioni nei momenti di passaggio legati all'annualità scolastica (attività di accoglienza, chiusura quadrimestri), alle opportunità presenti in città, all'andamento delle stagioni o ad altri avvenimenti che rendano necessaria una rimodulazione, sempre a seguito di accordo tra le parti.

Ciascuna equipe educativa ha un monte ore definito come ore di back office, dedicato ai momenti di progettazione, raccordo, partecipazione e coordinamento, utile a garantire il necessario e costante feedback sulle situazioni nonché la partecipazione a tavoli sui temi dell'adolescenza, co-programmazioni, co-progettazioni, formazioni, ecc., in base alle programmazioni specifiche relative al lotto/territorio di riferimento.

Tutti gli interventi richiesti dovranno essere caratterizzati da flessibilità organizzativa e favorire l'innovazione e la sperimentazione progettuale, così da consentire un potenziamento delle opportunità educative e di integrazione con il contesto socio-ambientale, rafforzando il collegamento e la connessione con la comunità.

Funzioni delle equipe educative:

- progettare esperienze ed attività sulla base di una rilevazione dei bisogni con un approccio proattivo, orientato alla socializzazione, all'autonomia e al protagonismo dei/delle bambini/e e delle/dei ragazze/i;
- programmare le attività all'interno di un piano organizzativo adattabile, ma con una forte tenuta gestionale e relazionale;
- costruire contesti accessibili a diverse tipologie di utenza, coniugando l'identità del servizio con l'adattabilità e la capacità innovativa;
- lavorare in rete nel territorio anche con altre figure professionali e attori della città, in un'ottica di sistema educativo integrato;
- promuovere la conoscenza, la fruizione delle opportunità formative e aggregative del territorio e un utilizzo consapevole degli spazi pubblici significativi, sviluppando senso di appartenenza e di cura;
- rapportarsi con le famiglie dei frequentanti, attraverso uno scambio continuo delle informazioni e la costruzione di un'alleanza educativa per favorire una partecipazione attiva al percorso educativo dei propri figli/e;
- sviluppare attività di supporto educativo all'inserimento, al benessere e alla tenuta della frequenza all'interno del servizio, anche contrastando fenomeni di demotivazione;
- offrire esperienze inedite per i ragazzi (es. laboratori "del fare"; uscite sul territorio; scambi fra servizi educativi locali e internazionali, soggiorni);
- coinvolgere i ragazzi per valorizzare le loro competenze, promuovendo anche occasioni di responsabilizzazione (es. peer education; partecipazione a progetti comunitari, cura dei beni comuni, etc);

- realizzare interventi individualizzati o di piccolo gruppo con ragazzi/e e loro famiglie, finalizzati alla ripresa della frequenza scolastica in assolvimento dell'obbligo scolastico, in ottemperanza all'applicazione della Legge del 13/11/2023 n. 159, contrastando il fenomeno della dispersione ed evasione scolastica e riattivando la motivazione alla formazione e all'apprendimento; i minori da seguire saranno indicati dai Servizi Educativi Scolastici Territoriali in collaborazione con Area Educazione - U.O Diritto allo studio;
- realizzare attività educative laboratoriali, ludiche e ricreative durante i mesi estivi, presso gli istituti scolastici e i Poli, al fine di favorire l' aggregazione, la socializzazione e l'inclusione di ragazzi e ragazze e al contempo favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie;
- confrontarsi con il CUT e i referenti SEST per le situazioni di fragilità presenti nei servizi, curando eventuali segnalazioni al Responsabile SEST e raccordandosi con i servizi socio-sanitari competenti qualora richiesto;
- su base almeno trimestrale partecipare ai momenti di coordinamento con la committenza, per confrontarsi sull'andamento degli stessi (programmazione, frequenze, criticità, ecc.); in particolare a fine anno l'incontro verterà su una valutazione congiunta in esito alla quale proporre eventuali rimodulazioni e/o azioni di miglioramento dei servizi affidati;
- partecipare agli incontri cittadini plenari (2 per anno scolastico) tra tutti i referenti SEST, tutte le equipe e i CUT dei 6 lotti, tutti i referenti dell'Area Educazione e ad altri ulteriori incontri al bisogno;
- coordinarsi con il CUT e la committenza per la partecipazione a progetti trasversali, ai tavoli territoriali di interesse per i servizi extrascolastici (es. Tavoli di coordinamento quartieri sui temi dell'adolescenza, bandi e progetti cittadini, regionali, nazionali, co-progettazioni, co-programmazioni, fondi PN+, Patti di collaborazione, Bilancio Partecipativo, bandi delle Fondazioni, progetti di scambio nazionali e internazionali)
- compilare gli strumenti di monitoraggio e valutazione (es. database frequenze, indicatori PN+).

B.4.1. Interventi educativi extrascolastici

L'equipe educativa dovrà offrire attività capaci di adattarsi alle necessità dell'utenza, in particolare sono richieste, come da L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" - Regione Emilia-Romagna, le seguenti tipologie di attività:

- Attività educative di sostegno alle competenze personali e scolastiche
- Attività aggregative di socializzazione ad accesso libero
- Attività educative di prossimità sul territorio con aggancio di gruppi informali

L'appaltatore dovrà prevedere l'organizzazione di attività di gruppo rivolte a bambine/i, preadolescenti ed adolescenti (fascia 6-18 anni) in orario extrascolastico, pomeridiano, serale e nei weekend, nello specifico:

- attività ludico-ricreative, culturali e per il tempo libero;
- laboratori espressivo-creativi, attraverso diversi linguaggi artistici e performativi (musicale, teatrale, danza, fotografia, ecc) condivisi e co-progettati con i/le bambini/e e/i ragazze/i e;

- attività motorie e sportive che possano anche prevedere eventi aperti al pubblico; giochi di movimento e cooperativi, uscite sul territorio, animazione di ambienti e luoghi di aggregazione (parchi, centri sportivi, musei, biblioteche);
- supporto allo studio, concordando obiettivi didattici e/o percorsi individualizzati con la scuola, sperimentando modalità di studio innovative e orientate allo sviluppo di un metodo efficace (ad es. sessioni di apprendimento cooperativo, mastery learning, peer to peer, ecc.);
- supporto alla motivazione all'apprendimento finalizzata al successo scolastico, con particolare attenzione alla fase di transizione tra i gradi scolastici e fra territori;
- percorsi di comunità che promuovano la libera adesione della cittadinanza in una prospettiva di autentica partecipazione e rivolti alla cura dei "Beni comuni";
- esperienze di autogestione per la fascia d'età più alta (con lo scopo di favorire progettualità di gruppo e presa di responsabilità anche gestionale);
- mappatura e monitoraggio del territorio e dei gruppi informali presenti;
- azioni di informazione e prevenzione in relazione a tematiche e rischi che coinvolgono la fascia adolescenziale ed eventuale accompagnamento verso i servizi specialistici del territorio;
- la predisposizione di sedi accoglienti, attrattive e curate, che possano essere personalizzate dai ragazzi, in cui poter sviluppare senso di appartenenza e "del bello";
- l'allestimento di eventi e iniziative in collaborazione con la rete territoriale dei servizi e delle opportunità;
- i colloqui riservati e le telefonate con i genitori delle/dei ragazze/i iscritte/i;
- la partecipazione agli incontri di coordinamento di diversa tipologia;
- incontri su situazioni specifiche con i servizi (es. Servizi Educativi e Sociali territoriali) e le scuole;
- l'attività giornaliera di reportistica (compilazione database presenze, indicatori PN+, ecc...);
- la partecipazione a incontri formativi.

B.4.2 Interventi individualizzati di contrasto alla dispersione ed evasione scolastica

L'appaltatore dovrà prevedere l'organizzazione di interventi di contrasto alla dispersione ed evasione scolastica prioritariamente rivolti a minori soggetti all'obbligo scolastico (6 - 16 anni) e di supporto alle loro famiglie, da realizzarsi in orario mattutino, finalizzati alla prevenzione e al recupero della frequenza scolastica, in ottemperanza della Legge del 13/11/2023 n. 159 relativamente a casi segnalati dal Sest, in raccordo con Area Educazione - U.O Diritto allo Studio; potranno essere previsti interventi a contrasto della dispersione ed evasione scolastica di allievi/e soggetti all'assolvimento dell'obbligo formativo.

In particolare il servizio prevederà le seguenti azioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Raccordo con CUT, Sest e Area Educazione - U.O Diritto allo Studio in merito ai casi segnalati da seguire come previsto dal flusso di azioni, predisposto dalla committenza, che verrà comunicato in fase di esecuzione del contratto, in ottemperanza della Legge del 13/11/2023 n. 159 e definizione del progetto individualizzato;
- Avvio da parte dell'operatore incaricato della presa in carico del nucleo familiare al fine di

- concordare la realizzazione delle azioni previste dal progetto individualizzato;
- Supporto alle famiglie nel perseguimento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico dei propri figli, attraverso azioni concrete che possano responsabilizzare la famiglia riguardo a quanto segnalato dalla scuola, per esempio: supporto informatico nell'accesso al registro elettronico per verificare l'andamento delle assenze del figlio/a, coadiuvando il nucleo nell'utilizzo delle funzioni digitali di giustificazione come la legge prevede, di ricezione delle comunicazioni; comunicare con la scuola e mantenersi aggiornato sull'andamento progressivo delle valutazioni, rispondendo in modo corretto e coerente a quanto l'applicazione della legge prevede (adempimenti);
 - Condividere e sottoscrivere il patto educativo tra la scuola, la famiglia e il SEST previsto per la realizzazione dell'intervento;
 - Attività di accompagnamento dei minori nel tragitto casa-scuola, al Servizio di aggancio scolastico (SAS) o altro tipo di laboratorio al mattino; si richiede una disponibilità oraria indicativamente a partire dalle ore 7.00 e fino alle 13.00; si prevede che gli spostamenti possono avvenire a piedi o attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici;
 - Intervento individualizzato o di piccolo gruppo presso la scuola per favorire l'inserimento graduale del ragazzo/a all'interno del gruppo classe.

L'intervento sarà attivato da parte del Sest, in raccordo con Area Educazione - U.O Diritto allo studio, concordando il progetto individualizzato curato dal CUT, dal Sest e dal referente scolastico. L'intervento richiesto dovrà essere scrupolosamente documentato al fine di fornire elementi utili dal punto di vista educativo ai fini del monitoraggio puntuale delle azioni, fornendo ogni informazione utile alla composizione del fascicolo da inviare alla Procura Ordinaria, nel caso in cui il Comune sia costretto a procedere con denuncia dei genitori.

B.4.3 Interventi educativi durante il periodo estivo

L'appaltatore dovrà prevedere l'organizzazione di interventi educativi durante il periodo estivo, rivolti a ragazzi/e (11 - 18 anni) presso le sedi scolastiche e i Poli, per favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione di ragazzi e ragazze, e al contempo favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.

In particolare il servizio prevederà le seguenti azioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- compartecipazione all'esecuzione del servizio estivo insieme alle istituzioni e agenzie educative, culturali e formative cittadine, indicativamente nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, nel mese di giugno e metà settembre, volte a promuovere l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, in affiancamento anche ad altro personale individuato, prevalentemente in orario mattutino;
- aperture estive dei Poli, programmando offerte laboratoriali insieme alle agenzie educative del territorio, al fine di garantire un presidio territoriale costante, con specifica programmazione laboratoriale da concordare con la committenza, prevalentemente in orario pomeridiano.

Si richiede di indicare per ciascun lotto un Coordinatore Unico Territoriale (CUT) responsabile della gestione e della regolare esecuzione del servizio, referente per tutte le equipe del lotto, a cui la committenza possa rivolgersi per le disposizioni relative all'espletamento delle attività appaltate e per ogni problema che dovesse sorgere durante l'esecuzione del servizio. Si precisa che il Coordinatore non potrà esercitare tale funzione per più di un lotto.

La/il CUT, con competenze di coordinamento educative, organizzative e gestionali, avrà funzioni di raccordo con la committenza, con responsabilità su tutti gli aspetti progettuali e gestionali del servizio, compresa la programmazione, l'organizzazione e la verifica del servizio; la gestione dell'acquisto di laboratori, materiali e attrezzature; la raccolta dei dati e della documentazione richiesta; la realizzazione di specifici percorsi formativi per il personale coinvolto. L'attività di coordinamento dovrà comprendere la progettazione e la verifica degli interventi da svolgere con le singole equipe educative, la consulenza pedagogica, la verifica economica e gestionale, la risoluzione/superamento delle problematiche, la raccolta della documentazione dei servizi e delle schede orarie dei singoli educatori.

Nello specifico il/la CUT avrà il compito di:

- condividere con i referenti dell'Area Educazione e dei SEST le linee di intervento cittadine e il calendario annuale, declinandoli per ogni servizio/polo educativo del territorio;
- inviare al committente il documento di programmazione annuale e la relazione finale sull'andamento di ogni equipe educativa secondo le indicazioni fornite;
- coordinarsi con la committenza per la partecipazione a progetti trasversali, ai tavoli territoriali di interesse per i servizi extrascolastici (es. Tavoli di coordinamento quartierili sui temi dell'adolescenza, bandi e progetti cittadini, regionali, nazionali, co-progettazioni, co-programmazioni, fondi PN+, Patti di collaborazione, Bilancio Partecipativo, bandi delle Fondazioni, progetti di scambio nazionali e internazionali, altro);
- definire insieme alla committenza e alle equipe educative le modalità di accesso e la costituzione dei gruppi, (iscrizioni, utenza libera, orari di apertura, ecc.), curando di concerto con ciascuna equipe educativa la raccolta e l'archiviazione delle iscrizioni e dei dati richiesti;
- partecipare, su base almeno trimestrale, ai momenti di coordinamento delle équipe del lotto con la committenza, per confrontarsi sull'andamento (programmazione, frequenze, criticità); in particolare a fine anno l'incontro verterà su una valutazione congiunta in esito alla quale proporre eventuali rimodulazioni e/o azioni di miglioramento dei servizi affidati;
- partecipare agli incontri cittadini plenari (2 per a.s.) con tutti i referenti SEST, tutte le equipe e i CUT dei 6 lotti, tutti i referenti dell'Area Educazione e ad altri ulteriori incontri al bisogno:
 - plenaria iniziale indicativamente nel mese di ottobre: condivisione delle linee di intervento cittadine per favorire la coerenza tra i servizi, la condivisione delle progettazioni cittadine, delle risorse e opportunità presenti per l'a.s., ecc.;
 - plenaria finale indicativamente nel mese di giugno: verifica dell'andamento degli interventi, del modello organizzativo nel suo complesso (buone prassi, criticità, esigenze formative degli operatori, proposte formative trasversali di qualificazione del lavoro educativo, raccolta della documentazione educativa degli interventi realizzati (relazioni, fanzine, podcast, video, eventi) affinché si possa arricchire la rappresentazione dei servizi

- educativi extrascolastici e alimentare i siti internet istituzionali;
- nei poli educativi collocati in spazi in cui sono presenti soggetti diversi, partecipare ai coordinamenti gestionali della struttura;
 - predisporre la rendicontazione mensile delle ore rese ai fini della liquidazione corrispettivi e monitoraggi previsti;
 - controllare che il proprio personale rispetti le prescrizioni contrattuali, di cui:
 - mantenere comportamenti adeguati e consoni alle funzioni e al luogo di lavoro;
 - utilizzare correttamente le strumentazioni fornite, con particolare riguardo alle postazioni informatiche;
 - controllare il rispetto delle normative relative alla privacy degli utenti;
 - rispettare le prescrizioni in ambito igienico e sanitario, anche in funzione del contrasto di eventi epidemici o pandemici;
 - gestire i reclami.
 - comunicare la sostituzione del personale alla committenza;
 - curare il coordinamento educativo, organizzativo e gestionale delle equipe e dei servizi extrascolastici in gestione;
 - confrontarsi al bisogno con i referenti SEST e l'equipe educativa per le situazioni di fragilità presenti nei servizi, curando eventuali segnalazioni al Responsabile SEST e raccordandosi con i servizi socio-sanitari competenti;
 - monitorare la corretta compilazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione (es. database frequenze, gestione dei reclami)
 - filtrare le richieste di manutenzione ordinaria da parte dei singoli servizi e aggiornare il referente SEST/referente di Quartiere/referente struttura per le manutenzioni.
 - partecipare a incontri periodici con la committenza e i referenti scolastici per progettare gli interventi individualizzati antidispersione, curando con gli operatori dedicati l'avvio e l'andamento del progetto individualizzato al fine di garantire la ripresa della frequenza scolastica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico del minore in carico;
 - coordinarsi con la committenza e i referenti scolastici per la programmazione delle attività estive realizzate dagli operatori dedicati;
 - curare la raccolta e trasmissione dei dati richiesti, compresi gli indicatori relativi al Programma PN Metro e città medie e sud 2021-2027.

Tutte le comunicazioni formali del committente relative all'esecuzione dei servizi, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al/alla CUT e si intenderanno come validamente effettuate all'Appaltatore ai sensi e per gli effetti di legge.

In caso di impedimento del CUT, anche di breve durata, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia alla committenza, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del CUT designato, in caso venga ritenuto non idoneo alla funzione come definita dal contratto.

Art. B.5 - SEDI E LUOGHI DELLE EQUIPE EDUCATIVE

Gli interventi educativi extrascolastici si realizzeranno nelle sedi indicate nelle "Schede Lotti 1,2,3,4,5,6", anche all'interno di spazi polifunzionali, i cosiddetti Poli, con l'obiettivo di renderli

"laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per un miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali." (Decreto Legislativo 65/2017 Art. 3 Comma 1.).

Gli interventi individualizzati di contrasto alla dispersione ed evasione scolastica, si realizzeranno nei tragitti casa - scuola - servizi designati dal Sest - U.O Diritto allo studio e presso gli istituti scolastici.

Gli interventi educativi durante il periodo estivo si realizzeranno presso gli istituti scolastici e presso le sedi dei Poli.

Sono previsti soggiorni e scambi, anche in forma di campeggio, sia in strutture ricettive fisse, sia in aree attrezzate che non attrezzate rispondenti ai requisiti strutturali e organizzativi previsti dalle norme vigenti.

Per la realizzazione delle attività educative, oltre alle sedi indicate nelle schede Lotti, si potranno utilizzare spazi pubblici, altri spazi nelle disponibilità del soggetto gestore e concordare la fruizione di locali messi a disposizione dagli istituti scolastici e dai Quartieri (ad es. palestre, biblioteche, Case di Quartiere, ecc.).

Le sedi ed il numero dei servizi oggetto dell'assegnazione potrebbero variare nel corso del periodo di validità del contratto sottoscritto con il soggetto gestore. Verrà fornita opportuna comunicazione dalla committenza delle variazioni che dovessero intercorrere.

Art. B.6 - DATI DI ATTIVITÀ

Si richiede all'appaltatore di provvedere al monitoraggio dei dati relativi alle attività svolte attraverso il proprio personale incaricato ai fini del popolamento/valorizzazione degli indicatori di output e di risultato inerenti all'azione di progetto, nell'ambito del Programma PN Metro e città medie e sud 2021-2027. Per tale attività, sarà cura del Committente comunicare all'Affidatario gli indicatori individuati e le modalità di raccolta dei dati.

Si richiede all'appaltatore di provvedere alla compilazione e trasmissione al committente dei seguenti dati e documenti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- fornire il documento di programmazione annuale delle attività, da consegnare entro il mese di dicembre;
- compilare il database frequenze servizi extrascolastici fornito dall'Area Educazione, al termine di ogni settimana di attività;
- elaborare, su richiesta della committenza, relazioni su singoli minori o su avvenimenti di particolare rilievo;
- fornire una relazione annuale di fine attività in merito ai servizi extrascolastici da consegnare entro il mese di luglio, per ciascuna equipe afferente al lotto, che descriva le attività realizzate e la tipologia, contenente una tabella riassuntiva con i seguenti dati:

- n. incontri con i genitori

- n. incontri con le scuole di afferenza dei minori seguiti
 - n. di attività e laboratori organizzati con risorse interne, descrivendoli brevemente
 - n. di attività e laboratori organizzati in collaborazione col territorio
 - n. di uscite
 - n. di incontri di rete istituzionale e territoriale, precisandone la tipologia
 - n. incontri di coordinamento dell'equipe di lavoro
 - n. incontri di programmazione (indicando la tipologia, es. Bilancio partecipativo, scambi ecc.)
- monitorare e rendicontare gli interventi individualizzati finalizzati al recupero della frequenza scolastica, a contrasto della dispersione ed evasione scolastica in ottemperanza della Legge del 13/11/2023 n. 159:
 - n. incontri di equipe per valutare l'avvio e l'andamento del progetto individualizzato al fine di garantire la ripresa della frequenza scolastica;
 - n. di interventi di supporto alle famiglie nell'adempimento dell'obbligo di istruzione;
 - numero ragazzi/e coinvolti/e e risultati raggiunti;
 - età;
 - istituti coinvolti;
 - n. ore di intervento effettuato per ciascun ragazzo/a;
 - tipologia di interventi erogati.
 - monitorare e rendicontare gli interventi educativi durante il periodo estivo:
 - n. settimane di erogazione servizio e n. ore per settimana, indicando la sede di attività (precisando la denominazione dell'istituto scolastico e Polo)
 - n. istituti scolastici coinvolti con indicazione della denominazione
 - n. ragazzi/e coinvolti
 - al termine di ogni a.s. consegnare le documentazioni educative, i prodotti delle attività svolte anche attraverso l'uso di strumenti multimediali (es. video, fanzine, ecc.).

Ulteriori strumenti di valutazione e dati delle attività potranno essere concordati in sede di coordinamento con la committenza, da effettuarsi anche avvalendosi di un soggetto terzo quale consulente scientifico.

Art. B.7 - SCHEDE LOTTI

I servizi erogati dovranno corrispondere ai requisiti minimi richiesti e indicati nelle allegate "Schede Lotto 1,2,3,4,5,6" quale parte integrante del presente Capitolato.

Nelle tabelle "Scheda Lotto" sono elencate le seguenti informazioni di dettaglio:

- per la sezione DATI E SEDE EQUIPE: Nr. equipe educative richieste, Breve descrizione delle attività svolte dall'equipe, Gruppi utenti, Sede e indirizzo del luogo di intervento, Dotazioni della sede;
- per la sezione ATTIVITA' E TARGET ETA': tipologia di attività, fascia di età dell'utenza attesa, capienza giornaliera attesa;
- per la sezione SETTIMANA TIPO: giorni e orari di realizzazione delle attività previste;

- per la sezione TOTALE ORE EDUCATIVE ANNUE PER EQUIPE: sono indicate le ore di attività frontale a settimana per professionista, il periodo di apertura indicativo del servizio, il nr. di settimane di erogazione del servizio all'anno, il nr. di ore di back office a settimana a professionista (inteso come ore non frontali, dedicate a rendicontazioni, compilazione reportistica, riunioni, telefonate ecc. con riferimento alle attività frontali erogate), il nr. ore settimanali complessive per professionista (ore attività front+back), eventuale monte ore annuo (da programarsi in accordo con la committenza, relativo a uscite con i ragazzi/e nel weekend, uscite estive, feste ed eventi di quartiere), il nr. professionisti (educatori) richiesti, le ore totali annue di attività.

Al fine di costituire un punto di riferimento territoriale riconoscibile per l'utenza attesa, è necessario garantire che il personale incaricato sia nelle condizioni di prestare con continuità il servizio.

Si precisa che il dato relativo alla capienza/n. di utenti dei singoli gruppi è atteso, si riferisce per esempio a ragazze/i iscritte/i e con frequenza stabile e continuativa, ma anche all'utenza libera presente nei momenti non strutturati e ai fruitori di singole attività, eventi, iniziative rivolte al territorio.

In relazione alle necessità territoriali, i giorni e gli orari di apertura dei servizi potranno subire rimodulazioni che saranno concordate in sede di coordinamento tra committente e appaltatore.

Le spese relative alle pulizie sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. B.8 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si impegna a mettere in grado l'Appaltatore di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, fornendo tutte le istruzioni, gli strumenti tecnici e le indicazioni operative di propria competenza.

Il pagamento della Tassa dei rifiuti - TARI resta a carico del Comune di Bologna.

Art. B.9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

L'appaltatore del presente appalto dovrà in particolare:

- assicurare la corretta e responsabile esecuzione dell'attività, nel rispetto sia delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale sia delle modalità d'accesso in vigore e delle modalità operative previste;
- servirsi esclusivamente, nell'esecuzione del servizio, di proprio personale qualificato ed idoneo, in ottemperanza a quanto previsto all'Art.B.3, nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto così come articolati all'Art. B.4;
- comunicare ai competenti Uffici della committenza, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, la lista nominativa del personale che verrà impiegato, corredata per ogni singolo addetto dei dati anagrafici e del curriculum professionale, da cui si evincano i requisiti

- previsti all'Articolo B.3 E B.4. Dovranno inoltre essere indicati anche il numero di matricola, gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali anche in caso di sostituzioni;
- comunicare a inizio attività, per ogni anno scolastico, l'articolazione dell'orario degli addetti, rispetto alle diverse mansioni, ai competenti Uffici della committenza, che ne valuterà la corrispondenza con quanto definito in sede di programmazione. Eventuali modifiche apportate dall'Appaltatore nel corso della settimana dovranno essere tempestivamente comunicate in forma scritta ai competenti Uffici;
 - comunicare mensilmente le ore rese dagli addetti, rispetto alle diverse mansioni, al competente Ufficio del Sest/Responsabile Amministrativo di Quartiere riferite al Lotto, che ne valuteranno la corrispondenza con quanto definito in sede di programmazione;
 - garantire la presenza costante del numero di unità previste per i singoli servizi, procedendo alla tempestiva sostituzione del personale, che risultasse assente, con personale del medesimo livello di inquadramento. Eventuali sostituzioni del personale apportate dall'Appaltatore nel corso della settimana dovranno essere tempestivamente comunicate in forma scritta al competente Ufficio del Sest relativo al Quartiere/lotto;
 - assegnare ad ogni equipe una linea telefonica di servizio con rete dati e una dotazione informatica (hardware, software, mail e social) comprendente almeno un PC portatile ad uso dell'equipe educativa; mettere a disposizione di ogni educatore/educatrice impiegato/a nella realizzazione di interventi individualizzati una linea telefonica di servizio con rete dati;
 - garantire l'acquisto, la manutenzione e la sostituzione di attrezzature e materiali necessari all'espletamento delle attività; dotarsi di materiali e attrezzature per pulizie occasionali e di emergenza;
 - garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività;
 - dare tempestiva comunicazione ai competenti Uffici della committenza di eventuali irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare controlli anche richiedendo la presentazione dei documenti atti a comprovare la presenza in servizio del personale educativo.

B.9.1 - Oneri e obblighi generali dell'appaltatore relativi al PN PLUS

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento PN PLUS, nonché di quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai documenti di gara;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi di cui alla specifica fonte di finanziamento;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Bologna di tutta la documentazione a comprova del conseguimento degli obiettivi specifici previsti;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di comprovare il conseguimento degli obiettivi previsti e associati

al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato;

- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dalle Autorità di Controllo.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PN PLUS, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire il Committente per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte del Comune.

B.9.2 - Obblighi specifici del PN PLUS relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità

- Se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50): a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo 18, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, è obbligato a consegnare al Comune, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

- Se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)

A pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo A.18, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, conv. L. 108/2021, deve consegnare al Comune, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento

degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

- L'Appaltatore nell'esecuzione del Contratto, a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo A.18, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021, nelle percentuali e con le modalità indicate espressamente dall'articolo A.12.

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Art. B.10 - RENDICONTAZIONE

Entro il giorno 10 di ogni mese, improrogabilmente, dovrà pervenire agli Uffici del Sest/Responsabile Amministrativo del Quartiere riferito al Lotto, la seguente documentazione:

- la rendicontazione delle ore di servizio effettivamente rese dagli addetti rispetto alle diverse tipologie di attività, suddivise per ciascuna equipe, per ore di front, ore di back office ed eventuale monte ore effettuato nel mese, che ne valuteranno la corrispondenza con quanto definito in sede di programmazione;
- il report delle spese sostenute per la realizzazione delle attività laboratoriali;

L'aggiudicataria dovrà inoltre produrre a richiesta della stazione appaltante una reportistica circa il rispetto del progetto di riassorbimento presentato ai fini della clausola sociale di cui all'art. A.12 del presente documento.

È previsto l'obbligo in capo all'aggiudicatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio nonché l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

Art. B.11 - VERIFICHE E CONTROLLI DI QUALITÀ

Durante tutto il periodo di esecuzione dell'appalto la committenza si riserva di esercitare le funzioni di programmazione, controllo e verifica circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità del servizio agli obblighi di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

La committenza si riserva la facoltà di effettuare indagini anche di tipo qualitativo sulla soddisfazione degli utenti rispetto all'erogazione dei servizi appaltati.